

aumento del +24,4% nel numero e del +31,8% nell'importo, ovvero circa 9mila interventi in più, per €1,8 miliardi. Una dinamica che testimonia il **forte appeal della misura**, sicuramente favorita dalle **semplificazioni** previste con il DL 77/2021 (convertito in Legge n. 108/2021), e che potrebbe godere della **proroga** della scadenza al 2023 come previsto nella NadeF.

Il patriziato di Attiswil si affida alla tubazione Calpex PK Duo

22 set 2021

In termini di numero, gli interventi riguardano prevalentemente **edifici unifamiliari** (51,2% del totale) e **unità immobiliari indipendenti** (34,9%). Tuttavia si evidenzia la crescita della quota relativa ai **condomini**, pari, oggi, al 13,9% (era il 7,3% agli inizi di febbraio). Un impatto, quello degli interventi sui condomini, che appare ancora più evidente in termini di importo, raggiungendo un'incidenza del 47,7% dell'ammontare complessivo. Si tratta, ovviamente, di lavori con importo medio importante (quasi 560mila euro), se raffrontato agli interventi su singole abitazioni (circa 90/100mila euro).

Passando alla **distribuzione regionale**, sono salde nelle prime posizioni per valore Lombardia (6.384 interventi, per un importo di €1.127mln), Lazio (4.583, €747mln) e Veneto (5.780, €732mln). Ottime le performance di quattro regioni meridionali, Campania (3.064, €627mln), che si posiziona davanti a Emilia-Romagna (3.550, €618mln) e Toscana (3.761, €513mln), Sicilia (3.454, €513mln), Puglia (2.980, €430mln), e Calabria (1.972, €327mln).

L'**accelerazione dei mesi estivi** conferma quanto il Superbonus costituisca un driver di sviluppo straordinario per il settore, producendo effetti consistenti sull'economia.

I principali indicatori della filiera edile

Non a caso si confermano in miglioramento tutti i principali indicatori della filiera, a partire dai **lavori pubblici**. Se, infatti, nei primi otto mesi si registra un calo del -1,4% nel numero di pubblicazioni di **bandi**, gli importi banditi mettono a segno un aumento del +1,2% rispetto a gennaio-agosto 2020. Molto bene, in generale, gli **investimenti** in costruzioni, che nel II trim. 2021 sono cresciuti del +54% rispetto allo stesso periodo del 2020 e del +12,8% su quello del 2019. Riparte l'edilizia pubblica, anche grazie agli investimenti previsti dal PNRR, ma è soprattutto l'**edilizia residenziale** a dare impulso alla crescita. I **prestiti alle imprese** di costruzioni relativi al I trim. 2021 mostrano una variazione positiva dei finanziamenti per investimenti residenziali, +69% rispetto allo stesso periodo del 2020, e anche i finanziamenti in edilizia non residenziale sono in crescita (+17,7%). E i **mutui alle famiglie** che acquistano casa? Anche qui i numeri sono molto positivi: +29,2% nel I trim. 2021, attribuibile all'aumento dei nuovi contratti (+41,8%). Il tutto ha un impatto diretto sul mercato immobiliare residenziale, che nel II trim. di quest'anno registra una crescita del +73,4% rispetto allo stesso periodo del 2020, più marcata nei Comuni non capoluogo (+81,6%) che nei capoluoghi (+57,9%).



News correlate

Home > Sportello Impresa > Professioni > I geometri a Saie Bari 2021: l'edilizia della riqualificazione, dell'accessibilità e della...

Sportello Impresa Professioni

Fiere | [Senaf](#)

I geometri a Saie Bari 2021: l'edilizia della riqualificazione, dell'accessibilità e della formazione

La categoria dei geometri a Saie Bari è stata protagonista di momenti convegnistici differenti per contenuti e obiettivi formativi e informativi, ma tutti riconducibili a un unico criterio ispiratore: il riconoscimento della sostenibilità quale requisito fondamentale per il rilancio del settore edilizio e con esso del Paese.

Redazione 11 ottobre 2021

La forte spinta che il Recovery Fund assicura al settore delle costruzioni è nei numeri: 107,7 miliardi di euro su un stanziamento complessivo di 222 (il 48%), grazie ai quali fare registrare al comparto una crescita di 3,3 punti percentuali nel periodo 2021-2026; la voce più finanziata – ben 13,95 miliardi di euro d'investimenti – è quella relativa all'efficientamento energetico e sismico dell'edilizia residenziale e pubblica, ambito nel quale ricade anche il sostegno al Superbonus 110%, la detrazione fiscale introdotta con il decreto Rilancio maggio 2020.

È in questa cornice che si collocano idealmente i contributi offerti dai partecipanti all'edizione 2021 di Saie, la fiera delle costruzioni svoltasi a Bari nei giorni 7-9 ottobre scorsi: tra questi **la categoria dei geometri, protagonista di momenti convegnistici differenti per contenuti e obiettivi formativi e informativi, ma tutti riconducibili ad un unico criterio ispiratore: il riconoscimento della sostenibilità quale requisito fondamentale per il rilancio del settore edilizio e con esso del Paese.**

Maurizio Savoncelli |
 Presidente Consiglio Nazionale Geometri.

Con **Maurizio Savoncelli**, alla guida del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, facciamo un primo bilancio di un'edizione organizzata all'insegna del binomio presenza e sicurezza. «I dati di affluenza e partecipazione sono positivi e incoraggianti: dimostrano che l'Italia, paese eccezionalmente colpito dalla pandemia

Leggi la rivista



Edicola Web

Registrati alla newsletter

Seguici su Facebook

Tag

Agenzia del Demanio ambiente Ance
 architettura bando cantiere città
 colore costruzioni edilizia

di Covid 19, ha finalmente intrapreso la via della ripresa, che passa attraverso il rilancio di tutti i settori, incluso quello convegnistico, che annovera appuntamenti di rilevanza internazionale. Più che un bilancio, quindi, mi sentirei di fare un auspicio: che l'edizione appena trascorsa possa essere ricordata come quella in cui si è cominciato a dare forma e sostanza ai processi delineati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che chiamano direttamente in causa i professionisti dell'edilizia 4.0: cura dell'ambiente e del territorio, riqualificazione energetica e messa in sicurezza sismica del patrimonio immobiliare pubblico e privato, rigenerazione urbana e riduzione del consumo di suolo, contrasto al cambiamento climatico e al dissesto idrogeologico, abbattimento delle barriere architettoniche e salubrità degli ambiti indoor». Tutti temi che la categoria ha portato al tavolo della discussione e offerto ai partecipanti, a partire dall'argomento "principe", il Superbonus 110%.

Superbonus 110% e sostenibilità

La maxi-agevolazione fiscale prevista dall'art. 119 del decreto Rilancio per specifici lavori di riqualificazione energetica e messa in sicurezza sismica è stata al centro del corso formativo "Superbonus 110%. Riqualificare l'edilizia diffusa secondo i criteri della salubrità", con interventi di primo piano di **Pietro Lucchesi**, Consigliere Nazionale con delega alla salubrità e **Giorgio Bertoli**, componente della commissione Sostenibilità ed efficienza energetica del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati.

*Pietro Lucchesi |
 Consigliere Nazionale
 Geometri.*

Andando oltre la specificità delle singole relazioni (metodologie d'intervento sul patrimonio immobiliare degli anni Sessanta e Settanta il primo, analisi dei Criteri Ambientali Minimi in edilizia il secondo), ciò che emerso dalla narrazione è una visione dell'ambiente sempre più ispirata ai principi guida dell'Agenda 2030 e del Green Deal europeo, fatti propri dal Next Generation EU: non è un caso che l'evento facesse parte del palinsesto di **Isola Ursa**, uno spazio che accoglie idee, esperienze, input sul tema della sostenibilità ambientale, favorendo il dialogo green tra professionisti, esperti di settore e studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Professione geometra: dopo il CAT, l'università

Gli studenti degli istituti tecnici Costruzione, Ambiente e Territorio (CAT) sono stati il target privilegiato della presentazione del corso di laurea triennale professionalizzante in "Professioni Tecniche per l'edilizia e il territorio" (LP 01) e della campagna di comunicazione istituzionale "Ateneo diffuso", promossa dal Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati.

Nell'incontro, coordinato dal Consigliere Nazionale **Paolo Nicolosi**, si è posto l'accento sugli aspetti innovativi del corso accademico, nuovissimo per concezione e materie di studio, che si distingue per più di una ragione: si pone tra i titoli di laurea professionalizzanti in grado di colmare il disallineamento riscontrabile dal mancato adeguamento dei percorsi di formazione alle esigenze del mondo del lavoro; si caratterizza per l'impegno e la responsabilità sociale espressi dalla categoria nell'azione di contrasto al fenomeno della dispersione

*Paolo Nicolosi |
 Consigliere Nazionale
 Geometri.*

edilizia residenziale efficienza energetica
 Enea finanziamenti finiture
 formazione geometri imprese
 infrastrutture innovazione interni
 isolamento termico laterizio legno
 Mapei Milano noleggio pavimenti pmi
 progettazione progetti recupero
 restauro rigenerazione urbana
 riqualificazione riqualificazione urbana
 risparmio energetico ristrutturazione
 rivestimenti rivestimenti serramenti
 sicurezza sostenibilità territorio
 urbanistica



Edificio salubre
 Tutto per progettare, costruire e vivere in un ambiente sano

01building

scolastica e dei Neet (Neither in Employment or in Education or Training), ovvero giovani che né studiano e né lavorano.

La cultura dell'accessibilità

Sempre in ambito Superbonus, ma declinato sul tema delle barriere architettoniche, il convegno "La cultura dell'accessibilità. Abbattere le barriere architettoniche per abbattere pregiudizi e stereotipi sociali". Partendo dalla convinzione espressa da **Paolo Nicolosi** (il primo dei tre Consiglieri Nazionali succedutisi nella Piazza Edificio, Salubrità e Comfort nel ruolo di relatori) che "L'abbattimento delle barriere architettoniche è precondizione ineludibile per superare il gap sociale e incentivare la cultura dell'accessibilità", la trattazione è proseguita con l'analisi di

*Bernardino Romiti |
 Consigliere Nazionale
 Geometri.*

Pietro Lucchesi delle agevolazioni fiscali previste dalla legge per incentivare l'abbattimento delle barriere architettoniche (e segnatamente delle condizioni previste dalla legge di Bilancio 2021 per usufruire del Superbonus 110%), per poi concludersi con la relazione di **Bernardino Romiti** circa la realizzazione di un Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (Peba), definito «un complesso sistema informativo che fotografa la realtà esistente evidenziando gli ostacoli fisici e culturali che impediscono o limitano la fruizione di spazi, ambienti pubblici e servizi collegati, per poi fornire proposte e indicazioni per la soluzione dei problemi esistenti e l'individuazione di criteri e parametri utili a garantire la qualità nelle nuove realizzazioni».

TAGS I geometri a Saie Bari 2021: l'edilizia della riqualificazione

Articolo precedente

Saie Bari 2021: un successo di partecipazione dell'edilizia del Centro-Sud Italia

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Saie Bari 2021: un successo di partecipazione dell'edilizia del Centro-Sud Italia

Cresce del 30% il fatturato di Rettagliata Tech per l'anno 2020/2021

Arcadis Italia: Lorenzo Bertolè entra a far parte del team multidisciplinare





Home > Sportello Impresa > Mercato > Saie Bari 2021: un successo di partecipazione dell'edilizia del Centro-Sud Italia

Sportello Impresa Mercato

Fiere | [Senaf](#)

Saie Bari 2021: un successo di partecipazione dell'edilizia del Centro-Sud Italia

Redazione 11 ottobre 2021

Si è conclusa la seconda edizione barese di **Saie, la fiera delle costruzioni** organizzata da [Senaf](#), che si è tenuta dal 7 al 9 ottobre alla Nuova Fiera del Levante. Dal Superbonus 110% al Pnrr, dall'innovazione tecnologica alla digitalizzazione del cantiere, alla riqualificazione urbana sostenibile.

L'edilizia del Sud Italia ha risposto con generosità alla chiamata degli organizzatori per approfondire i temi dell'innovazione del comparto e stringere rapporti di business e partenariato per affrontare le sfide di un'industria sempre più complessa e stimolante per l'economia del Paese nel suo complesso: 283 aziende espositrici, 18.672 visitatori, 107 convegni e la partecipazione di oltre 40 associazioni del settore. Sono questi alcuni numeri chiave della manifestazione, che restituiscono la fotografia di una filiera che ha voglia di incontrarsi dal vivo, crescere e rinnovarsi.

Con questo risultato **Saie si prepara a tornare dal 19 al 22 ottobre 2022 a Bologna** e dà il suo arrivederci a Bari al 2023, proseguendo con l'alternanza strategica tra le due città.

Grazie ai numerosi momenti di confronto, Saie Bari 2021 si è confermato il luogo ideale per il dialogo tra istituzioni, associazioni, imprese e professionisti. A partire dagli **"Stati Generali del Superbonus 110% e degli altri incentivi fiscali"**, il convegno inaugurale, organizzato in collaborazione con **Ance**, da cui è emerso l'impatto determinante del bonus per tutto il sistema dell'edilizia.

Sempre con Ance, la divisione Edilizia di Tecniche Nuove ha organizzato nel pomeriggio del 7 ottobre un momento di approfondimento sul Superbonus cercando di esaminare i profili di responsabilità in capo ai diversi attori della filiera. Per l'occasione è stato distribuito lo **Speciale "Bonus in Edilizia" redatto dal mensile**

Leggi la rivista



Edicola Web

Registrati alla newsletter

Seguici su Facebook

Tag

Agenzia del Demanio ambiente Ance
 architettura bando cantiere città
 colore costruzioni edilizia

Imprese Edili.

Finora gli interventi legati al Superbonus hanno toccato quota **46.195** per un valore di **7,5 miliardi, di cui 1,8 miliardi solo nel mese di settembre**. Un incredibile volano di sviluppo per tutte le parti interessate, anche per le istituzioni intervenute come Ance, Regione Puglia e Comune di Bari, e che potrebbe ottenere presto la proroga fino al 2023 già inserita come impegno nel Nadef.

Grande attenzione anche al futuro dell'abitare, declinato sia in ambito domestico che urbano. Il convegno **"Come cambia la qualità dell'abitare: città, quartieri e case nel 2030"**, organizzato da **Federcostruzioni**, ha rivolto il proprio sguardo di qualche anno in avanti, alla scoperta dei trend emergenti, dagli edifici nZEB alla casa intelligente, bioclimatica e ecologica.

Tutti elementi che porteranno le nostre case e città nell'era 4.0. Alla mobilità sostenibile, con un accento sulle infrastrutture, è stata dedicata la giornata di lavori organizzata da **Rfi – Rete Ferroviaria Italiana**, dove sono stati affrontati temi strategici come **innovazione, pianificazione e investimenti** in un settore cruciale per l'economia del Paese.

All'evento, oltre al sindaco di Bari **Antonio Decaro**, sono intervenuti gli **amministratori delegati e top manager del Gruppo**, per delineare il futuro del trasporto su ferro e affrontare i temi relativi ai fondi del Pnrr e alle nuove opere in programma, come la direttrice Adriatica e il nuovo itinerario Napoli-Bari che consentirà di estendere al Sud i benefici dell'alta velocità.

Espositori e visitatori hanno apprezzato inoltre le iniziative speciali, il cuore del format innovativo proposto da **Saie Bari 2021**. 10 appuntamenti che hanno acceso i riflettori su aspetti ormai imprescindibili dell'edilizia e dell'impiantistica.

Spazio quindi, solo per citarne alcuni, alla salubrità degli ambienti indoor nella **Piazza Edifici e Impianti Salubri: la persona al centro**, alle infrastrutture in **Saie InCalcestruzzo**, all'integrazione edificio-impianto in **Saie Impianti**, a porte, finestre, infissi e a tutte le soluzioni correlate in **Saie Serramenti**, ai colori e all'edilizia a secco in **Finiture Tecniche & Colori Show**. Anche quest'anno la Fiera delle Costruzioni ha poi ospitato il **Cassa Edile Awards**: l'evento di Cnce che premia i protagonisti del settore edile che si sono contraddistinti per i loro comportamenti virtuosi. Un momento unico per celebrare le eccellenze del comparto dalle imprese ai singoli lavoratori.

Emilio Bianchi | Direttore Generale Saie

«Abbiamo fortemente creduto in quest'edizione di Saie Bari in presenza e ci riempie d'orgoglio che, proprio come noi, ci abbiano creduto anche le oltre 18.600 persone che in questi giorni si sono incontrate nei padiglioni della Fiera arrivando da tutto il Centro Sud Italia incluso Sardegna e Sicilia. Un risultato che testimonia l'importanza delle fiere per il tessuto produttivo del Paese, specialmente per il mondo delle costruzioni. Il settore, grazie anche alle ottime performance del Superbonus 110%, sta attraversando un momento di grande crescita e si avvia verso una trasformazione tecnologica, normativa e di pensiero che necessita di

Emilio Bianchi | Direttore Generale Saie.

edilizia residenziale efficienza energetica
 Enea finanziamenti finiture
 formazione geometri imprese
 infrastrutture innovazione interni
 isolamento termico laterizio legno
 Mapei Milano noleggio pavimenti pmi
 progettazione progetti recupero
 restauro rigenerazione urbana
 riqualificazione riqualificazione urbana
 risparmio energetico ristrutturazione
 rivestimenti rivestimenti serramenti
 sicurezza sostenibilità territorio
 urbanistica



Edificio salubre

Tutto per progettare, costruire e vivere in un ambiente sano

01building

un punto di riferimento per un dialogo continuo tra le parti. Saie Bari è stato anche un'occasione preziosa per tante imprese e professionisti per tornare a mostrare dal vivo le loro innovazioni di prodotto e servizi. Ora la filiera si dà appuntamento a Bologna nel 2022 per proseguire lungo il percorso già tracciato».

Istantanee da Saie Bari 2021

TAGS SAIE BARI 2021

Articolo precedente

0422 1695358

[Iscrizione Gratuita](#)[Login](#)[PLUS1](#)[\\$](#)[Titoli di Stato](#)[Lista Broker](#)[Materie Prime](#)[Forex](#)[Panoramica](#)[Rating](#)[Ricerca Quotazioni](#)

Edilizia: chiude con grande successo Fiera Saie Bari

11 Ottobre 2021 - 07:37PM

MF Dow Jones (Italiano)

[Stampa](#)[Tweet](#)[Share](#)

Si è conclusa la seconda edizione barese di Saie, la Fiera delle Costruzioni organizzata da [Senaf](#), che si è tenuta dal 7 al 9 ottobre alla Nuova Fiera del Levante.

Dal Superbonus 110% al Pnrr, dall'innovazione tecnologica alla digitalizzazione del cantiere, fino alla sostenibilità e molto altro: il mondo dell'edilizia si è ritrovato in presenza a Saie Bari per approfondire i temi di oggi e del domani e riallacciare o creare nuovi rapporti commerciali necessari per lo sviluppo dell'intero comparto. E lo ha fatto rispondendo con entusiasmo.

283 aziende espositrici, 18.672 visitatori, 107 convegni e la partecipazione di oltre 40 associazioni del settore: sono questi alcuni numeri chiave della manifestazione, che restituiscono la fotografia di una filiera che ha voglia di incontrarsi dal vivo, crescere e rinnovarsi.

Con questo risultato, spiega una nota, Saie si prepara a tornare dal 19 al 22 ottobre 2022 a Bologna e dà il suo arrivederci a Bari al 2023, proseguendo con l'alternanza strategica tra le due città. Una formula vincente, che ha reso la Fiera delle Costruzioni il punto di riferimento per tutti gli attori della filiera, dal Nord al Sud Italia.

Ide

(END) Dow Jones Newswires

October 11, 2021 13:22 ET (17:22 GMT)

Copyright (c) 2021 MF-Dow Jones News Srl.



La tua Cronologia



Le azioni che visualizzerai appariranno in questo riquadro, così potrai facilmente tornare alle quotazioni di tuo interesse.

Registrati ora per creare la tua watchlist personalizzata in tempo reale streaming.

[CREA LA TUA WATCHLIST PERSONALIZZATA >](#)

EDILIZIA IN RIPRESA ANCHE IN PUGLIA MA PESANO I RINCARI DELLE MATERIE PRIME

«Incrementi dei costi del legno, ferro, plastica, vetro e resine che si sono verificati nell'ultimo periodo, in percentuali che oscillano dal +20% al +80% e che hanno messo in grandissima difficoltà le aziende»

industria © n.c.

«Il Superbonus del 110% si sta rivelando un portentoso strumento per consentire al settore edile di trainare la ripresa economica nel settore post-pandemia. Tuttavia, l'incremento dei prezzi delle materie prime rischia di ridurre l'impatto di queste agevolazioni che, per forza di cose, sono a tempo determinato. È quindi importante programmare nel migliore dei modi il futuro, anche nell'ottica di quanto previsto dal PNRR», così Francesco Sgherza, Presidente di Confartigianato Imprese Puglia, al margine del convegno promosso da Confartigianato in collaborazione con Staff Network nell'ambito del SAIE Bari 2021: "PNRR e Superbonus: quale futuro per le costruzioni?".

Il Superbonus del 110%, anche grazie alle semplificazioni introdotte con il decreto-legge 77 del 31 maggio scorso, ha incentivato la domanda di manutenzione e riqualificazione degli immobili.

In base ai dati elaborati dal Centro studi di Confartigianato Imprese Puglia, tenendo conto delle pratiche trasmesse a Enea (e Ministero della transizione ecologica), al 30 settembre scorso in Italia le asseverazioni (ovvero i documenti rilasciato da un professionista per certificare il possesso di determinati requisiti al fine di accedere a delle detrazioni fiscali) sono già 46.195, il totale degli investimenti ammessi a detrazione ammonta a 7.495.428.323 euro, mentre quelli relativi a lavori conclusi ammessi a detrazione sono pari a 5.114.321.404 euro ovvero il 68 per cento.

Secondo l'analisi di Confartigianato, in Puglia, le asseverazioni sono 2.980, il totale degli investimenti ammessi a detrazione ammonta a 429.531.724 euro, mentre quelli relativi a lavori già conclusi ammessi a detrazione sono pari a 288.544.374 euro.

Sempre in Puglia, l'investimento medio per i condomini è stato di 652.849 euro, quello per gli edifici unifamiliari di 98.185 euro e quello per le unità abitative funzionalmente indipendenti di 96.137 euro.

«Gli strumenti di agevolazione hanno sicuramente fatto rifiutare le nostre imprese edili e artigiane, letteralmente massacrate da un anno di pandemia. Altrettanto vero è, però, che gli incrementi dei costi del legno, ferro, plastica, vetro e resine che si sono verificati nell'ultimo periodo, in percentuali che oscillano dal +20% al +80% hanno messo in grandissima difficoltà le aziende, costrette a rivedere i margini operativi preventivati qualche mese prima, rendendo arduo rispettare i tetti previsti per le varie voci del bonus, con il serio rischio di bloccare migliaia di contratti e di lavori. Di sicuro - ha concluso Sgherza - il futuro delle costruzioni passa attraverso la svolta 'green' che gli Ecobonus stanno contribuendo a consolidare. Non più consumo di suolo, ma recupero e valorizzazione dell'esistente e approccio ecocompatibile ed ecosostenibile: sono queste le strade da percorrere per una ripresa stabile e duratura del comparto».

Notizie simili

[EDILIZIA IN RIPRESA ANCHE IN PUGLIA MA PESANO I RINCARI DELLE MATERIE PRIME]

macchine edili

news

• DA CANTIERE • STRADALI • MEZZI D'OPERA •

MERCATO MMT DEMOLIZIONE CALCESTRUZZO PERFORAZIONE CAVA CANTIERE SOLLEVAMENTO STRADALE

SERVIZI

Home > Mercato > Aziende > Chiude con successo SAIE Bari

Mercato Aziende

Fiere

Chiude con successo SAIE Bari

Redazione 11 ottobre 2021



Si è conclusa la seconda edizione barese di **SAIE, la Fiera delle Costruzioni** organizzata da **Senaf**, che si è tenuta dal 7 al 9 ottobre alla Nuova Fiera del Levante di Bari. Dal Superbonus 110% al PNRR, dall'innovazione tecnologica alla digitalizzazione del cantiere, fino alla sostenibilità e molto altro: il mondo dell'edilizia si è ritrovato in presenza a SAIE Bari per approfondire i temi di oggi e del domani e riallacciare o creare nuovi rapporti commerciali necessari per lo sviluppo dell'intero comparto. E lo ha fatto rispondendo con entusiasmo. **283 aziende espositrici**, **18.672 visitatori**, **107 convegni** e la partecipazione di oltre 40 associazioni del settore: sono questi alcuni numeri chiave della manifestazione, che restituiscono la fotografia di una filiera che ha voglia di incontrarsi dal vivo, crescere e rinnovarsi.

Sfogliala rivista Macchine Edili



n.5 - Ottobre 2021

n.4 - Settembre 2021

n.3 - Giugno 2021

Edicola Web

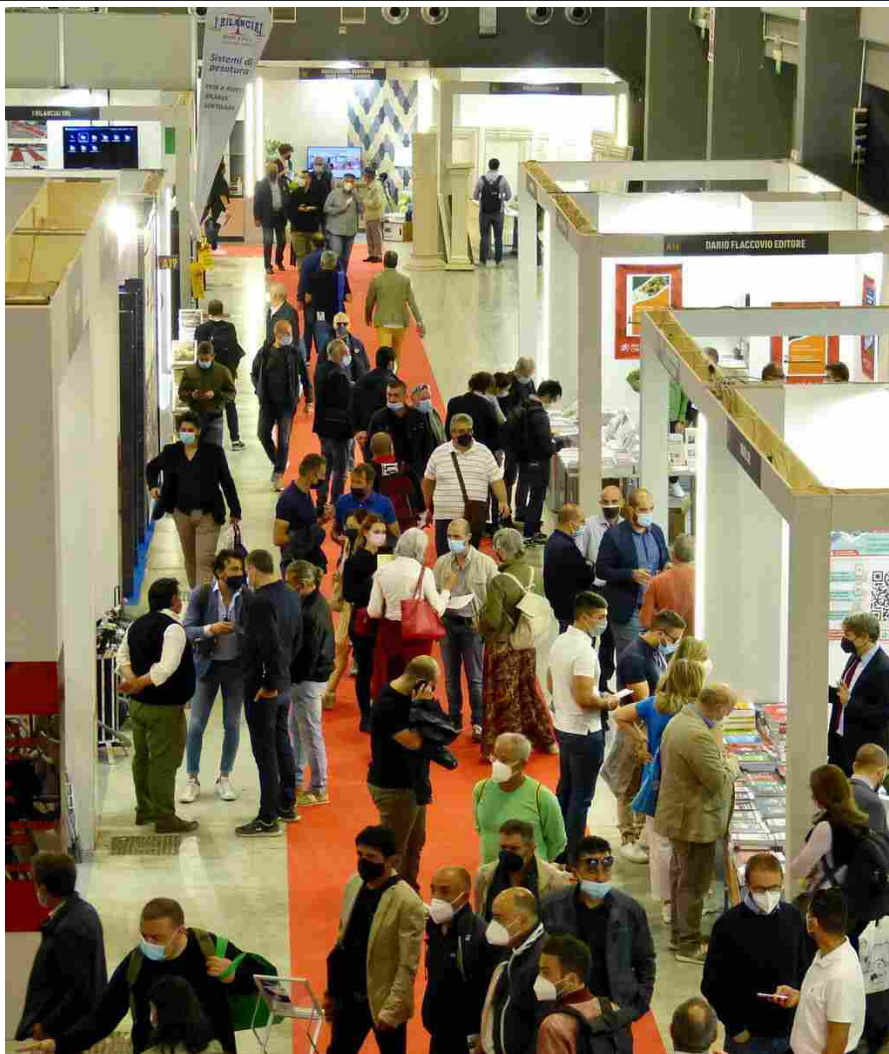
Iscriviti alla newsletter

Macchine Edili organo ufficiale



Macchine Edili media partner





Commenti recenti

Daniela Grancini su **Trinciatutto Bobcat: ideali per il forestale**

Daniela Grancini su **Trinciatutto Bobcat: ideali per il forestale**

Domenico su **Trinciatutto Bobcat: ideali per il forestale**

Daniela Grancini su **Verde ramarro**

Daniela Grancini su **Trinciatutto Bobcat: ideali per il forestale**

Con questo risultato **SAIE si prepara a tornare dal 19 al 22 ottobre 2022 a Bologna** e dà il suo arrivederci a Bari al **2023**, proseguendo con l'alternanza strategica tra le due città. Una formula vincente, che ha reso la **Fiera delle Costruzioni** il **punto di riferimento per tutti gli attori della filiera, dal Nord al Sud Italia**.

Bari luogo di dialogo e business



Grazie ai numerosi momenti di confronto, SAIE Bari 2021 si è confermato il luogo ideale per il dialogo tra istituzioni, associazioni, imprese e professionisti. A partire dagli **"Stati Generali del Superbonus 110% e degli altri incentivi fiscali"**, il convegno inaugurale, organizzato in collaborazione con **Ance**, da cui è emerso l'impatto determinante del bonus per tutto il sistema dell'edilizia. Finora gli interventi legati al Superbonus hanno toccato quota **46.195** per un valore di **€7,5 miliardi, di cui €1,8 miliardi solo nel mese di settembre**. Un incredibile volano di sviluppo per tutte le parti interessate, anche per le istituzioni intervenute come Ance, Regione Puglia e Comune di Bari, e che potrebbe ottenere presto la proroga fino al 2023 già inserita nel NadeF.

Grande attenzione anche al futuro dell'abitare, declinato sia in ambito domestico che urbano. Il convegno **"Come cambia la qualità dell'abitare: città, quartieri e case nel 2030"**, organizzato da **Federcostruzioni**, ha rivolto il proprio sguardo di qualche anno in avanti, alla scoperta dei trend emergenti, dagli edifici NZEB alla casa intelligente, bioclimatica e ecologica. Tutti elementi che porteranno le nostre case e città nell'era 4.0. Alla mobilità sostenibile, con un accento sulle infrastrutture, è stata dedicata la giornata di lavori organizzata da **RFI - Rete Ferroviaria Italiana**, dove sono stati affrontati temi strategici come **innovazione, pianificazione e investimenti** in un settore cruciale per l'economia del Paese. All'evento, oltre al Sindaco di Bari **Antonio Decaro**, sono intervenuti gli **amministratori delegati e top manager del Gruppo**, per delineare il futuro del trasporto su ferro e affrontare i temi relativi ai fondi del PNRR e alle nuove opere in programma, come la direttrice Adriatica e il nuovo itinerario Napoli-Bari che consentirà di estendere al Sud i benefici dell'alta velocità.

Le iniziative speciali

Lunedì 11 Ottobre 2021 13 °C


Manfredoniav.it
 LA TUA EMITTENTE DEL CUORE




 CERCA 
[HOME](#)
[NEWS](#)
[CANALI VIDEO](#)
[INFO E CONTATTI](#)


Elezioni amministrative Manfredonia

il 7 Novembre 2021
vota Città Protagonista
www.cittaprotagonista.it

Home > News > Attualità

Superbonus 110%: in Puglia quasi 3mila interventi, ma preoccupano i rincari sulle materie prime: "Opportunità che rischia di fallire"

 Manfredonia TV  0 11/10/2021 11:21


Continua e si rafforza anche in Puglia, come nel resto d'Italia, l'ottima performance del super ecobonus 110%, evidenziata già nei mesi estivi: a live

Continua e si rafforza anche in Puglia, come nel resto d'Italia, l'ottima performance del super ecobonus 110%, evidenziata già nei mesi estivi: a livello regionale si contavano 2.980 interventi legati a questo strumento fiscale con almeno una asseverazione protocollata al 30 settembre per un valore di 430 milioni di euro (46.195 interventi in Italia per 7,5mld di euro – *elaborazione di Ance su dati Enea – Mise*). L'importo medio per intervento in Puglia è di poco superiore a 144mila euro contro la media nazionale attestata sui 162mila euro.

"Questa misura – ha commentato il presidente dell'Ance Puglia Nicola Bonerba, intervenuto al convegno inaugurale di Saie Bari 2021 – si sta dimostrando molto efficace per il rilancio del settore, gravato da una crisi ultradecennale, e contribuirà anche a far raggiungere importanti obiettivi di sicurezza sismica ed efficienza energetica". "Questa dinamica – ha precisato Bonerba – è stata sicuramente favorita dallo snellimento delle procedure previsto con il Decreto Semplificazioni fortemente richiesto dall'Ance. Adesso il nostro auspicio è che la misura possa essere resa sistemica con una proroga almeno fino al 2023".

"Eppure – ha specificato il presidente pugliese dei costruttori – le opportunità offerte da queste misure agevolative per il settore dell'edilizia rischiano di fallire a causa della crescita esponenziale dei prezzi delle materie prime con rincari che, per quanto riguarda l'acciaio, superano il 200%, incidendo in modo rivelante sui bilanci delle imprese di costruzione".

Sabato ore 17.00 PIAZZA DEL
 POPOLO 17^a puntata. Ospite
 Tommaso Rinaldi

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: https://youtu.be/ucCPQN5PMpQ?_t=1

AFFIDATI A NOI PER LA
 TUA PUBBLICITA'



Info 3475447814

LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK

IL METEO

Manfredonia
 Italia > Puglia



lunedì 11 ottobre

Anche il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), destinando al settore quasi la metà dei fondi, circa 108 miliardi di euro, riconosce che l'edilizia è uno dei pilastri su cui si fonda la ripresa del Paese, partendo proprio dal Mezzogiorno.

"Insieme al superbonus 110% - ha continuato Bonerba - queste risorse, di cui il 40% è destinata proprio al sud Italia, rappresentano un'occasione imperdibile per colmare il gap che da sempre ci divide dal resto del paese, puntando su sostenibilità, efficientamento energetico, innovazione tecnologica e trasformazione digitale".



Attualità 13072 In Evidenza 8831 News 24282



<https://www.manfredoniatv.it/2021/10/11/superbonus-110-in-puglia-quasi-3mila-interv>

AUTORE: MANFREDONIA TV



Potresti leggere anche...



COMMENTI

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nubi sparse con possibili piovvaschi
 T min.8.2°C - T max.16.0°C
 Venti 10.4 nodi O
 Probabilità di pioggia 42%

stampa PDF 3BMeteo.com

Meteo Manfredonia

NOTIZIE PIU' LETTE

Manfredonia: Un peschereccio pesca uno squalo, subito liberato 1

VIDEO Sport: Manfredonia Calcio 1932 - United Sly Bari 1-1 0

Manfredonia: trovato questa sera un uomo cadavere 0

PRIMA CATEGORIA, IL PROGRAMMA DI DOMANI 0

Manfredonia si rigenera 0

Le nostre produzioni

MFDJ NEWS

Trovate 61 news - Pagine 7

<< < 1 2 3 4 > >>

Edilizia: chiude con grande successo Fiera Saie Bari

MILANO (MF-DJ)-- Si e' conclusa la seconda edizione barese di Saie, la Fiera delle Costruzioni organizzata da **Sena** che si e' tenuta dal 7 al 9 ottobre alla Nuova Fiera del Levante. Dal Superbonus 110% al Pnrr, dall'innovazione tecnologica alla digitalizzazione del cantiere, fino alla sostenibilita' e molto altro: il mondo dell'edilizia si e' ritrovato in presenza a Saie Bari per approfondire i temi di oggi e del domani e riallacciare o creare nuovi rapporti commerciali necessari per lo sviluppo dell'intero comparto. E lo ha fatto rispondendo con entusiasmo. 283 aziende espositrici, 18.672 visitatori, 107 convegni e la partecipazione di oltre 40 associazioni del settore: sono questi alcuni numeri chiave della manifestazione, che restituiscono la fotografia di una filiera che ha voglia di incontrarsi dal vivo, crescere e rinnovarsi. Con questo risultato, spiega una nota, Saie si prepara a tornare dal 19 al 22 ottobre 2022 a Bologna e da' il suo arrivederci a Bari al 2023, proseguendo con l'alternanza strategica tra le due citta'. Una formula vincente, che ha reso la Fiera delle Costruzioni il punto di riferimento per tutti gli attori della filiera, dal Nord al Sud Italia. Ide (fine) MF-DJ NEWS

11/10/2021 19:22

Edilizia: Saie, crescono interventi Superbonus 110%, +1,8 mld a settembre

LE PIU' LETTE



Cina, altri default in arrivo nell'immobiliare. Contagiata anche la moda

Ita, al decollo senza marchio Alitalia

Evergrande e la campagna del presidente Xi contro la finanza abbattano l'Asia

Quella cena di Berlusconi e Draghi a Villa Certosa

Mps si riorganizza: uniti private banking e corporate

Zona Fiera in tilt per la pioggia, scoppia la polemica

Lucia SCHIRALDI

La prima, vera, giornata quasi autunnale di sabato scorso ha decretato una chiusura un po' imbarazzante della seconda edizione di SAIE, la Fiera delle costruzioni ospitata da Fiera del Levante, che ha portato a Bari architetti, ingegneri ed imprese edili di tutta Italia.

Le copiose piogge che hanno interessato l'intera area di Bari e Provincia, hanno creato diversi disagi anche ai lavoratori e ai visitatori. Già a mezzogiorno, infatti, si registrava un'affluenza altissima, contrastata dalla visione degli ingressi e dei viali del quartiere fieristico completamente invasi dalle acque torrenziali. Automobilisti bloccati e traffico in tilt le immediate

conseguenze, peraltro note da anni.

Un esordio di stagione non ottimale che si somma alla già grossa delusione per la mancata edizione, dopo 75 anni, della Campionaria di settembre più importante del Mezzogiorno, e alla condizione sempre più incerta e precaria del complesso strutturale e dell'Ente Fiera.

Sono stati in molti a commentare la giornata conclusiva di SAIE, a partire dall'ex consigliere comunale Giuseppe Carrieri, che ha ironicamente definito quanto accaduto «una splendida figura di Bari e della Fiera», passando a quanto scritto su Facebook da uno dei coraggiosi dieci ex dipendenti dell'Ente Fiera che credette nella nuova alba di un famoso cinema mai

venuto alla luce, Enrico Marzano: «povera Fiera, come l'hanno ridotta. Che desolazione lo stato in cui versa. Un bigliettino da visita non certo edificante per chi transita dalla rotatoria all'esterno dell'ingresso di viale Lepanto, a poche centinaia di metri dall'ingresso Monumentale, che è diventato quello principale di accesso al quartiere fieristico».

Da alcune fonti della stampa è stato, inoltre, reso noto che in pochi minuti diverse zone erano al limite della praticabilità, costringendo alla chiusura alcuni degli stand presenti al salone ed il bistrot del Birrificcio Bari.

Anche il segretario generale di Ust Cisl Bari, Giuseppe Boccuzzi, ha divulgato un video,

esplicativo della situazione, che non ha palesemente avuto bisogno di commenti ulteriori. Lo stesso Boccuzzi, soltanto un paio di settimane fa e in occasione di un incontro tra i sindacati di categoria, Ente Fiera e Nuova Fiera srl, si mostrò seriamente preoccupato per il futuro di FdL suggerendo, tra le altre cose, di avviare quanto prima degli interventi di ammodernamento strutturale sia interni che esterni. L'assenza totale di manutenzione e di cura di vaste aree del quartiere fieristico continuano a far discutere, ma anche dubitare di un reale impegno di riqualificazione, risanamento, rilancio e gestione di una delle realtà più importanti della Puglia e di tutto il sud Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Boom di compravendite ma iter edilizi a rilento «Più personale negli uffici»

►La provincia di Lecce guida il risveglio del settore immobiliare: +52% sul 2019 ►Ance conferma il rilancio ma avverte: «Comuni in affanno anche per i bonus»

Da un lato, l'edilizia in ripresa e il mercato immobiliare ripartito con cifre record dopo il calo del Covid. Da un lato, gli uffici comunali in sofferenza nello smaltimento delle pratiche con Ance, l'associazione degli edili, che chiede un'inversione di rotta sulle carenze di personale. Luci e ombre che nel Salento si moltiplicano in un comparto da sempre considerato chiave per misurare la "temperatura" al tessuto economico-sociale.

Partiamo dai dati. Quelli presentati nei giorni scorsi al Saie di Bari, in occasione della Fiera delle Costruzioni, registrano una crescita diffusa delle imprese edili in tutta la Puglia toccando alte percentuali soprattutto in provincia di Lecce: 9.712 attività attualmente aperte (secondo trimestre 2021) che valgono un +3,7% rispetto allo stesso periodo 2019. Numeri anche più alti rispetto al pre-pandemia.

Ma è dal "bilancio" delle compravendite immobiliari che arriva il record del Salento, ben oltre le medie pugliesi: 2.116 "affari" chiusi nel secondo



trimestre 2021 che segnano un +108% rispetto allo stesso periodo del 2020 e, addirittura, un +52% rispetto al 2019 quando il Covid ancora non c'era. Percentuali superiori a quelle pugliesi che segnano +78% sul 2020 e +42% sul 2019. Un dinamismo che evidenzia una diffusa voglia comprare casa: ovviamente, va tenuto in conto chi vende "per bisogno" dopo la grande crisi, ma gli addetti ai

lavori sono concordi nel considerarla una ripresa solida e consolidata.

Fin qui le luci. Inequivocabili. Ma ci sono anche le ombre. E per certi versi - a sentire alcuni addetti ai lavori - legate anche ai bonus edilizi che, sia pur positivi, determinano la nascita di nodi paralleli tutti ancora da risolvere. Ance Lecce, guidata dal presidente Giampiero Rizzo, mette in guardia: «Il quadro

complessivo rischia di essere falsato dai meccanismi dei bonus che hanno innescato una vera e propria corsa agli incentivi il cui orizzonte temporale, però, è fin troppo breve. I lavori sono partiti solo negli ultimi mesi e l'impatto è stato talmente forte che sono esplose alcune problematiche. Nel corso degli ultimi anni si è registrata una vera e propria fuga della manodopera, soprattutto



to specializzata, e le imprese sono economicamente sfiancate tanto che solo le più strutturate e con capacità finanziarie riusciranno a sostenere i bonus. Sarebbe auspicabile, invece, allungarne i tempi fino a 5 o 6 anni per dare il tempo alle imprese di creare una filiera e, allo stesso tempo, permettere al personale della pubblica amministrazione di qualificarsi e approfondire il funzionamento della normativa».

E qui veniamo al più grave tra i nodi al pettine. Le procedure spesso a rilento e gli uffici (soprattutto comunali) che non riescono a dare risposte rapidi tra permessi, concessioni e varianti. Ance Lecce non si nasconde. «La nota dolente, insieme alla carenza di personale, è rappresentata - dice Rizzo - dalla mole di lavoro pervenuta agli uffici tecnici a causa della necessità di regolarizzare eventuali difformità degli edifici in vista dell'accesso al superbonus. Tali pratiche, numerosissime, devono trovare risposta immediata ed essere processate con senso di responsabilità dalla pubblica amministrazione che si scontra già con la carenza di risorse umane e con il contestuale blocco del turnover».

Quasi un cortocircuito che rischia di mandare in tilt l'intero sistema. «Serve un cambiamento di rotta e, innanzitutto, serve più personale negli uffici comunali»: un mantra che in Ance, da Nord a Sud, ripetono ormai da mesi. E che nel Salento imprese e professionisti confermano ogni giorno.

Il quadro s'incrocia anche con la penuria di materiali che, aggiunge Rizzo, «hanno raggiunto costi assolutamente esorbitanti, slegati dai prezzi edili. Un'impennata di richieste di materiali da parte delle imprese che devono rispettare i tempi di consegna, ma che si vedono erodere pesantemente i propri margini, poiché i prezzi sono fissi e slegati dal costo reale delle materie prime. Né è pensabile acquisire i materiali tout court dall'estero, magari di dubbia qualità e scarsamente controllabili».

Nodi complessi, soluzioni tutte da costruire. «L'unico auspicio - concludono da Ance - è che il Governo osi maggiormente costruendo misure di lungo periodo, per dare il tempo alle imprese di strutturarsi e alla pubblica amministrazione di organizzarsi. Serve un cambio di passo vero e propositivo verso le imprese e con la responsabilizzazione degli iter decisionali e di risposta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“
Senza turnover difficile rispondere in tempi rapidi



Giampiero Rizzo



Edilizia, oltre 18mila visitatori e 283 aziende al Saie di Bari, la Fiera delle Costruzioni

La redazione 11/10/2021 Attualità

Con 283 aziende espositrici, 18.672 visitatori, 107 convegni e la partecipazione di oltre 40 associazioni del settore, si è chiusa la seconda edizione di Saie, la Fiera delle Costruzioni organizzata da Senaf, che si è tenuta dal 7 al 9 ottobre alla Nuova Fiera del Levante di Bari. Superbonus 110%, Pnrr, innovazione tecnologica, digitalizzazione del cantiere e sostenibilità sono alcuni dei temi al centro degli incontri tra istituzioni, associazioni, imprese e professionisti.

Dagli "Stati Generali del Superbonus 110% e degli altri incentivi fiscali", il convegno inaugurale, organizzato in collaborazione con Ance, è emerso l'impatto determinante del bonus per tutto il sistema dell'edilizia. Finora gli interventi legati al Superbonus hanno toccato in Puglia quota 46.195 per un valore di 7,5 miliardi di euro, di cui 1,8 miliardi solo nel mese di settembre. Il convegno "Come cambia la qualità dell'abitare: città, quartieri e case nel 2030", organizzato da Federcostruzioni, ha rivolto il proprio sguardo alla scoperta dei trend emergenti, dagli edifici NZEB (nearly Zero Energy Building) alla casa intelligente, bioclimatica e ecologica.

Alla mobilità sostenibile, con un accento sulle infrastrutture, è stata dedicata la giornata di lavori organizzata da

A

PROMO



Rete Ferroviaria Italiana, per delineare il futuro del trasporto su ferro e affrontare i temi relativi ai fondi del Pnrr e alle nuove opere in programma, come la direttrice Adriatica e il nuovo itinerario Napoli-Bari che consentirà di estendere al Sud i benefici dell'alta velocità.

"Il settore, grazie anche alle ottime performance del Superbonus 110% -ha dichiarato Emilio Bianchi, Direttore Generale di Saie- , sta attraversando un momento di grande crescita e si avvia verso una trasformazione tecnologica, normativa e di pensiero che necessita di un punto di riferimento per un dialogo continuo tra le parti". Saie si prepara a tornare dal 19 al 22 ottobre 2022 a Bologna e da' il suo arrivederci a Bari al 2023.



Related

Edilizia, al via fino al 9 ottobre la Fiera delle Costruzioni a Bari
7 Ottobre 2021
In "Attualità"

Edilizia, in Puglia grazie a Superbonus interventi per 430 milioni
7 Ottobre 2021
In "Editoriale"

Superbonus 110%, arriva la proroga. D'Attis (Forza Italia): "Nostra vittoria"
30 Settembre 2021
In "Politica"

PRECEDENTE
Nella classifica dell'ospitalità di lusso Borgo Egnazia si piazza al terzo posto ...

PROSSIMO
Migranti, torna in presenza il Festival Sabir 2021 a Lecce

CONTATTACI

redazione@pugliasera.it

PRIVACY

Cookie & Privacy Policy

MENU

Contatti

Profilo editoriale

Collabora con noi

Pubblicità



“Io combatto la tua idea, che è diversa dalla mia, ma sono pronto a battermi fino al prezzo della mia vita perchè tu, la tua idea, possa esprimerla liberamente”

Voltaire

Copyright © 2021 Pugliasera.it "LA CITTÀ" S.R.L. CASA EDITRICE P.IVA 03291610727 All rights reserved



Pugliasera testata giornalistica reg. n. 1017/2021 VG., Trib. di Trani in data 21/05/2021

Direttore responsabile: Mario Lamanuzzi

Questo sito web utilizza i cookie per essere sicuri di ottenere la migliore esperienza sul nostro sito web. Cliccando su "Accetta", dai il consenso all'utilizzo dei Cookies.

[Cookie settings](#)

ACCETTA

SERRAMENTI

DESIGN e COMPONENTI

NEWS PRIMO PIANO TREND E MERCATO GESTIONE IN VETRINA CHI SIAMO ABBONAMENTO



Home > Eventi > SAIE Bari 2021 conferma successo e...Tanta voglia di presenza

Eventi

fiera

SAIE Bari 2021 conferma successo e...Tanta voglia di presenza

Con questo lusinghiero risultato SAIE da l'arrivederci a Bari al 2023 e si prepara a tornare a Bologna il prossimo anno proseguendo l'alternanza strategica tra le due città. Una formula che al Sud si è già confermata sicuramente vincente

Redazione 11 ottobre 2021

Più che nel numero degli espositori che hanno creduto alla necessità di essere presenti, sono state le migliaia di visitatori a confermare il successo di SAIE Bari 2021, seconda edizione di una manifestazione che dimostra nei fatti di avere intercettato, al Sud, gli interessi di aziende e professionisti del settore delle costruzioni.

Seconda edizione di **SAIE Bari**, sempre organizzata da **Senaf**, che si è svolta dal 7 al 9 ottobre alla Nuova Fiera del Levante e che si è chiusa con: 283 aziende espositrici, 18.672 visitatori, 107 convegni e la partecipazione di oltre 40 associazioni del settore.

Numeri che restituiscono la fotografia di una filiera che nelle regioni meridionali ha dimostrato quanto si diffusa la voglia di incontrarsi dal vivo, crescere e rinnovarsi.

Qualche inevitabile problema sia nei rigidi, ma educati, controlli praticati all'ingresso (che determinavano la creazione di una tale calca da rendere impossibile mantenere il distanziamento) sia nei servizi prestati all'interno del padiglione, non scalfiscono il successo di una manifestazione che ha soddisfatto tutte le aziende serramentistiche che abbiamo direttamente interpellato.

TRANSLATE

LEGGI LA RIVISTA



n.8 - Ottobre 2021

n.7 - Settembre 2021

n.6 - Giugno 2021

Edicola Web

Iscriviti alla newsletter

AREA

Aldilà dei momenti di confronto istituzionali o di categoria, espositori e visitatori hanno apprezzato sia i convegni più centrati sulle **strette problematiche degli operatori** sia le tante iniziative speciali.

Iniziative speciali che hanno rappresentato il cuore del format innovativo proposto da SAIE Bari 2021. 10 appuntamenti di successo che hanno acceso i riflettori su aspetti ormai imprescindibili dell'edilizia e dell'impiantistica.

*"Abbiamo fortemente creduto in quest'edizione di SAIE Bari in presenza e ci riempie d'orgoglio che, proprio come noi, ci abbiano creduto anche le oltre 18.600 persone che in questi giorni si sono incontrate nei padiglioni della Fiera arrivando da tutto il Centro Sud Italia incluso Sardegna e Sicilia - ha dichiarato **Emilio Bianchi**, Direttore Generale di SAIE.*

Un risultato che testimonia l'importanza delle fiere per il tessuto produttivo del Paese, specialmente per il mondo delle costruzioni. Il settore, grazie anche alle ottime performance del Superbonus 110%, sta attraversando un momento di grande crescita e si avvia verso una trasformazione tecnologica, normativa e di pensiero che necessita di un punto di riferimento per un dialogo continuo tra le parti.

SAIE Bari è stato anche un'occasione preziosa per tante imprese e professionisti per tornare a mostrare dal vivo le loro innovazioni di prodotto e servizi. Ora la filiera si dà appuntamento a Bologna nel 2022 per proseguire lungo il percorso già tracciato."

Con questo lusinghiero risultato, infatti, SAIE da l'arrivederci a Bari al 2023 e si prepara a tornare a Bologna il prossimo anno proseguendo l'alternanza strategica tra le due città. Una formula che al Sud si è già confermata sicuramente vincente.

Articolo precedente

BT Glass a MADE Expo 2021

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE

Made in Steel e VITRUM: acciaio e vetro si incontrano a fieraMilano Rho

Semplificazioni Superbonus: mercato, asseverazioni e responsabilità imprese

SICAM 2021, a Pordenone il mondo del semilavorato in legno



Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

EDILIZIA: CHIUDE CON GRANDE SUCCESSO FIERA SAIE BARI

11/10/2021 19:22

MILANO (MF-DJ)--Si e' conclusa la seconda edizione barese di Saie, la Fiera delle Costruzioni organizzata da [Senaf](#), che si e' tenuta dal 7 al 9 ottobre alla Nuova Fiera del Levante. Dal Superbonus 110% al Pnrr, dall'innovazione tecnologica alla digitalizzazione del cantiere, fino alla sostenibilita' e molto altro: il mondo dell'edilizia si e' ritrovato in presenza a Saie Bari per approfondire i temi di oggi e del domani e riallacciare o creare nuovi rapporti commerciali necessari per lo sviluppo dell'intero comparto. E lo ha fatto rispondendo con entusiasmo. 283 aziende espositrici, 18.672 visitatori, 107 convegni e la partecipazione di oltre 40 associazioni del settore: sono questi alcuni numeri chiave della manifestazione, che restituiscono la fotografia di una filiera che ha voglia di incontrarsi dal vivo, crescere e rinnovarsi. Con questo risultato, spiega una nota, Saie si prepara a tornare dal 19 al 22 ottobre 2022 a Bologna e da' il suo arrivederci a Bari al 2023, proseguendo con l'alternanza strategica tra le due citta'. Una formula vincente, che ha reso la Fiera delle Costruzioni il punto di riferimento per tutti gli attori della filiera, dal Nord al Sud Italia. Ide (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti

Stampa

Condividi

Invia

Ricerca avanzata News

Le News piu' lette

1. Btp future: prima resistenza a quota 152,35 punti 11/10/2021
2. Sesa acquisisce Kolme, undicesimo m&a da gennaio 13/09/2021
3. Petrolio: nuovo spunto rialzista oltre gli 80 dollari 11/10/2021
4. Rcs, Cairo fa shopping e solleva il titolo 08/10/2021
5. Eni, l'Ipo di R&R vale tra 9 e 11 miliardi? Per Intesa è una stima conservativa 08/10/2021

pubblicità

Note sull'utilizzo dei dati

lunedì 11 ottobre 2021

[Home](#) | [Redazione](#) | [Privacy](#) | [Contatti](#) | [Canali digitali](#) | [Network](#) | [RSS feed](#)

TRM network

[Home](#) | [Attualità](#) | [Cronaca](#) | [Cultura & Spettacolo](#) | [Politica](#) | [Scienza e salute](#) | [Sport](#) | [Tecnologia & Web](#) | [Video](#)

CERCA

Home » [Attualità](#) » [Cronache urbane](#) » [Economia e Lavoro](#) » [Video](#) » SAIE Bari, grande successo per la seconda edizione barese

Archiviato con: [Bari](#) [Saie](#)

SAIE Bari, grande successo per la seconda edizione barese

283 aziende espositori, quasi 19 mila visitatori e oltre 40 associazioni partecipanti.

Grande successo per la seconda edizione barese di SAIE, la fiera dell'edilizia, che si conferma di essere il luogo ideale per far nascere nuove opportunità commerciali, affrontare i temi caldi come il Superbonus 110% e il PNRR e fornire l'aggiornamento formativo fondamentale per i professionisti del settore.

Il mondo dell'edilizia si è ritrovato in presenza per approfondire, riallacciare o creare nuovi rapporti commerciali necessari per lo sviluppo dell'intero comparto. I numeri registrati restituiscono la fotografia di una filiera che ha voglia di incontrarsi dal vivo, crescere e rinnovarsi.

Grazie ai numerosi momenti di confronto, SAIE Bari 2021 si è confermato il luogo ideale per il dialogo tra istituzioni, associazioni, imprese e professionisti. Espositori e visitatori hanno apprezzato le iniziative speciali: 10 appuntamenti che hanno acceso i riflettori su aspetti imprescindibili dell'edilizia e dell'impiantistica.

Con questo risultato SAIE si prepara a tornare dal 19 al 22 ottobre 2022 a Bologna e dà il suo arrivederci a Bari al 2023, proseguendo con l'alternanza strategica tra le due città. Una formula vincente, che ha reso la Fiera delle Costruzioni il punto di riferimento per tutti gli attori della filiera, dal Nord al Sud Italia.



h24 SAIE Bari, grande successo per la seconda ed...

Maria Cristina De Carlo

inserito in [Attualità](#), [Cronache urbane](#), [Economia e Lavoro](#), [Video](#) il 11 Ottobre 2021 alle 16:20

Archiviato con: [Bari](#) [Saie](#)

Informazioni

inserito in [Attualità](#), [Cronache urbane](#), [Economia e Lavoro](#), [Video](#)

TRM network

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021



Aeranti - Corallo

la nostra emittente aderisce a

AERANTI-CORALLO
Le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

Argomenti

Agricoltura [Altamura](#) [Bari](#) [Basilicata](#)

Basket [Bollettino Brindisi](#) Calcio [Carabinieri](#)

CGIL [Comune Comune di Matera](#) Consiglio Regionale

[Coronavirus](#) Droga [Foggia](#) GDF [Ilva](#)

Incidente Lavoro [Lecce](#) Maltempo [Marcello Pittella](#)

[Matera](#) [Matera2019](#) [Matera 2019](#) [Melfi](#)

[Michele Emiliano](#) [Migranti PD](#) [Petrolio](#) [Pisticci](#) [Policoro](#)

Polizia [Potenza](#) [Puglia](#) Regione

Regione [Basilicata](#) Regione [Puglia](#) [Salvatore](#)

Adduce Sanità Scuola [Taranto](#) Turismo [Vaccini](#)

Meta

[Accedi](#)

[Feed dei contenuti](#)

[Feed dei commenti](#)

[WordPress.org](#)

Archives

[Ottobre 2021](#)

[Settembre 2021](#)

[Agosto 2021](#)

[Luglio 2021](#)

[Giugno 2021](#)

[Maggio 2021](#)

[Aprile 2021](#)

[Marzo 2021](#)

[Febbraio 2021](#)



24.036

FANPAGE

11.5°C NUVOLOSO
OGGI MIN 9° MAX 12.5° A ALTAMURANOTIZIE DA ALTAMURA
DIRETTORE FRANCESCO DIPALO

APP

Cerca...

HOME NOTIZIE SPORT AGENDA RUBRICHE IREPORT METEO VIDEO VETRINE NOTIFICHE



PUGLIA - DOMENICA 10 OTTOBRE 2021

ECONOMIA

Il superbonus 110% fa volare l'edilizia

I dati della Confartigianato Puglia. Ma c'è il problema dei prezzi

"Il Superbonus del 110% si sta rivelando un portentoso strumento per consentire al settore edile di trainare la ripresa economica nel settore post-pandemia. Tuttavia, l'incremento dei prezzi delle materie prime rischia di ridurre l'impatto di queste agevolazioni che, per forza di cose, sono a tempo determinato. È quindi importante programmare nel migliore dei modi il futuro, anche nell'ottica di quanto previsto dal PNRR". Lo afferma Francesco Sgherza, Presidente di Confartigianato Imprese Puglia, al margine del convegno promosso da Confartigianato in collaborazione con Staff Network nell'ambito del SAIE Bari 2021: "PNRR e Superbonus: quale futuro per le costruzioni?". Il Superbonus del 110%, anche grazie alle semplificazioni introdotte con il decreto-legge 77 del 31 maggio scorso, ha incentivato la domanda di manutenzione e riqualificazione degli immobili.

In base ai dati elaborati dal Centro studi di Confartigianato Imprese Puglia, tenendo conto delle pratiche trasmesse a Enea (e Ministero della transizione ecologica), al 30 settembre scorso in Italia le asseverazioni (ovvero i documenti rilasciato da un professionista per certificare il possesso di determinati requisiti al fine di accedere a delle detrazioni fiscali) sono già 46.195, il totale degli investimenti ammessi a detrazione ammonta a 7.495.428.323 euro, mentre quelli relativi a lavori conclusi ammessi a detrazione sono pari a 5.114.321.404 euro ovvero il 68 per cento.

Secondo l'analisi di Confartigianato, in Puglia, le asseverazioni sono 2.980, il totale degli investimenti ammessi a detrazione ammonta a 429.531.724 euro, mentre quelli relativi a lavori già conclusi ammessi a detrazione sono pari a 288.544.374 euro.

Sempre in Puglia, l'investimento medio per i condomini è stato di 652.849 euro, quello per gli edifici unifamiliari di 98.185 euro e quello per le unità abitative funzionalmente indipendenti di 96.137 euro.

"Gli strumenti di agevolazione hanno sicuramente fatto rifiatore le nostre imprese edili e artigiane, letteralmente massaccate da un anno di pandemia. Altrettanto vero è, però, che gli incrementi dei costi del legno, ferro, plastica, vetro e resine che si sono verificati nell'ultimo periodo, in percentuali che oscillano dal +20% al +80% hanno messo in grandissima difficoltà le aziende, costrette a rivedere i margini operativi preventivati qualche mese prima, rendendo arduo rispettare i tetti previsti per le varie voci del bonus, con il serio rischio di bloccare migliaia di contratti e di lavori. Di sicuro – ha concluso Sgherza – il futuro delle costruzioni passa attraverso la svolta 'green' che gli Ecobonus stanno contribuendo a consolidare. Non più consumo di suolo, ma recupero e valorizzazione dell'esistente e approccio ecocompatibile ed ecosostenibile: sono queste le strade da percorrere per una ripresa stabile e duratura del comparto".

EDILIZIA

PIÙ LETTI QUESTA SETTIMANA

LUNEDÌ 4 OTTOBRE
Incidente in un cantiere a Matera, ferito lavoratore edileMERCOLEDÌ 6 OTTOBRE
Controlli dei Carabinieri, arrestato un sorvegliato specialeMARTEDÌ 5 OTTOBRE
Agevolazioni alle imprese, aumentano i contributi a fondo perdutoVENERDÌ 8 OTTOBRE
Agricoltura: i costi diventano insostenibiliGIOVEDÌ 7 OTTOBRE
Doppi turni, manifestazione di protesta degli studentiDOMENICA 19 SETTEMBRE
Grano duro, prezzo arrivato al picco

Seguici su:

Bari

CERCA

HOME **CRONACA** QUARTIERI ▾ TEMPO LIBERO SPORT FOTO RISTORANTI VIDEO ANNUNCI LOCALI ▾ CAMBIA EDIZIONE ▾

Comune di Bari e Rfi al lavoro per il Nodo verde di Fuksas finanziato dal Pnrr: il cantiere al via nel 2023



▲ Un rendering del progetto Nodo verde di Massimiliano Fuksas

di Gabriella de Matteis

Prima riunione dei tecnici di Palazzo di città con quello di Rete ferroviaria italiana: lavori chiusi entro il 2026

10 OTTOBRE 2021

2 MINUTI DI LETTURA

La prima riunione è in programma lunedì 11 ottobre. Tecnici del Comune e di Rete Ferroviaria Italiana si siederanno a un tavolo per fare il punto sulle procedure che dovranno portare alla realizzazione del Nodo verde che coprirà i binari e unirà due parti della città. All'indomani della notizia dell'inserimento del progetto nel Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza, il primo obiettivo è quello di fare presto e quindi definire il cronoprogramma che dalla progettazione definitiva alla cantierizzazione portare alla nascita del polmone verde. Il Pnrr obbliga le amministrazioni a concludere le opere entro il 31 dicembre del 2026, ma Comune e Rfi contano di avviare i lavori per la costruzione del Nodo verde nel secondo trimestre del 2023.

VIDEO DEL GIORNO

Roma, scontri al corteo no Green Pass: i manifestanti occupano la sede della Cgil

Leggi anche

Bari, la città dei cantieri infiniti: tra Murattiano, Madonnella e Libertà 150 richieste di ristrutturazione al mese

Bari, il parco di Fuksas nel Pnrr: 70 ettari di verde nel cuore della città al posto dei binari. L'archistar:

Decaro: "Bari è già al lavoro per nuovi progetti da finanziare con il Pnrr. Faremo una task force"



di Gabriella de Matteis
 09 Ottobre 2021

Nel 2017 il progetto dell'archistar **Massimiliano Fuksas** ha vinto il concorso internazionale di idee e il punto di partenza sarà proprio il piano, elaborato dal professionista che prevede la copertura dei binari con una piastra verde: 70 ettari di parco, tre chilometri di viali alberati e piste ciclabili che cambieranno la fisionomia di una delle parti più importanti della città.

Il Pnrr ha messo a disposizione 100 milioni di euro, ai quali si aggiungeranno altri 30-40 milioni; saranno stanziati da Rfi, che appalterà l'opera. Prima però sarà necessario definire la progettazione definitiva ed esecutiva, un lavoro complesso che richiederà più di un anno di tempo e quindi tutto il 2022 e la prima parte del 2023. Per questo la speranza è quella riuscire a cantierizzare l'intervento per il secondo semestre del 2023.

Bari, il parco di Fuksas nel Pnrr: 70 ettari di verde nel cuore della città al posto dei binari. L'archistar: "Avremo un Central park"

di Gabriella de Matteis
 09 Ottobre 2021



"I contatti con il Comune vanno avanti in piena armonia. Chiusi alcuni aspetti procedurali, il percorso sarà intrapreso e farà la sua strada", spiegano da Rfi.

Il progetto è articolato. E l'immagine, contenuta nei rendering allegati alla proposta che ha vinto il concorso internazionale di idee, mostrano il parco che su una superficie rialzata, al di sopra dei binari, attraversa la città e unisce il centro cittadino alla zona del quartiere San Pasquale. Specie autoctone, terrazzamenti, attraversamenti con pendenze molto basse caratterizzeranno quello che Fuksas ha definito un'area simile al Central Park di New York. Scale mobili, ascensori panoramici collegheranno la stazione al polmone verde che avrà un valore ambientale, aumentando così l'indice di verde ma anche sociale. Il progetto verrà realizzato parallelamente ad altri interventi previsti nella zona.

Bari, sì al nodo verde di Fuksas e al Parco del castello: dal Pnrr 100 milioni per i progetti

di Antonello Cassano
 08 Ottobre 2021



"Gli anni 2024, 2025 e 2026 - spiegano dal Comune - saranno verosimilmente in triennio di cantierizzazione intensa dell'intera

"Avremo un Central park"

"Il caos nel centro di Bari? L'errore è concentrare qui tutte le attività e i momenti di attrazione"

Newsletter



SETTIMANALE

LungoMare

L'appuntamento con Repubblica Bari: le notizie, le storie, la cronaca e la politica della città

[Vedi esempio](#)

Inserisci la tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Cliccando su Iscriviti dichiari di aver letto l'[informativa sulla privacy](#) e accetti le [Condizioni Generali](#) dei servizi online del gruppo GEDI.

prodotto da **la Repubblica**

area della stazione Centrale, con interessamento e riqualificazione sia di piazza Aldo Moro sia del tratto di via Capruzzi".

Il percorso di rinascita dell'area è già cominciato con la riqualificazione della facciata della stazione su via Capruzzi e la valorizzazione della ex caserma Rossani, che oltre a un parco ospiterà anche l'Accademia di belle arti e la più grande biblioteca del Sud. Fra i progetti ammessi a finanziamento con il Pnrr anche quello del parco di Costa Sud.

Quella offerta dal Piano nazionale di ripresa e resilienza è un'occasione anche per riqualificare il patrimonio pubblico, come ha spiegato il presidente di Ance Bari e Bat, **Beppe Fragasso**, al convegno di Federcostruzioni tenutosi al Saie di Bari. "A livello pubblico - ha affermato il rappresentante dei costruttori - vorrà dire mettere mano, per esempio, ai viadotti, che anche nel nostro territorio, sono fatiscenti spesso al centro di incidenti e frane, così come a linee ferroviarie, infrastrutture stradali e autostradali, oltre che a scuole e ospedali, che spesso hanno oltre settant'anni di vita"

Argomenti

[bari città](#)[antonio decaro](#)[comune di bari](#)[ferrovie dello stato](#)

© Riproduzione riservata

Raccomandati per te

Fdl, Meloni a Madrid con gli ultranazionalisti di Vox: "No a tutti i regimi"

Gli Emirati, un ponte fra Israele e Arabia Saudita

Campidoglio, l'ultima mossa di Virginia Raggi, blitz sulle partecipate. Il Comune la blocca: "Non si può"

Lobby nera a Milano, Sala a Fdl: "Non voglio saluti romani in consiglio"

GIOVINAZZO: L'EDILIZIA TRAINA LA RIPRESA MA PESANO I RINCARI DELLE MATERIE PRIME**L'edilizia traina la ripresa ma pesano i rincari delle materie prime****L'approfondimento di Confartigianato Imprese****Attualità****di La Redazione****Confartigianato Imprese © n.c.**

«Il Superbonus del 110% si sta rivelando un portentoso strumento per consentire al settore edile di trainare la ripresa economica nel settore post-pandemia. Tuttavia, l'incremento dei prezzi delle materie prime rischia di ridurre l'impatto di queste agevolazioni che, per forza di cose, sono a tempo determinato. È quindi importante programmare nel migliore dei modi il futuro, anche nell'ottica di quanto previsto dal PNRR», così Francesco Sgherza, Presidente di Confartigianato Imprese Puglia, al margine del convegno promosso da Confartigianato in collaborazione con Staff Network nell'ambito del SAIE Bari 2021: «PNRR e Superbonus: quale futuro per le costruzioni?».

Il Superbonus del 110%, anche grazie alle semplificazioni introdotte con il decreto-legge 77 del 31 maggio scorso, ha incentivato la domanda di manutenzione e riqualificazione degli immobili.

In base ai dati elaborati dal Centro studi di Confartigianato Imprese Puglia, tenendo conto delle pratiche trasmesse a Enea (e Ministero della transizione ecologica), al 30 settembre scorso in Italia le asseverazioni (ovvero i documenti rilasciato da un professionista per certificare il possesso di determinati requisiti al fine di accedere a delle detrazioni fiscali) sono già 46.195, il totale degli investimenti ammessi a detrazione ammonta a 7.495.428.323 euro, mentre quelli relativi a lavori conclusi ammessi a detrazione sono pari a 5.114.321.404 euro ovvero il 68 per cento.

Secondo l'analisi di Confartigianato, in Puglia, le asseverazioni sono 2.980, il totale degli investimenti ammessi a detrazione ammonta a 429.531.724 euro, mentre quelli relativi a lavori già conclusi ammessi a detrazione sono pari a 288.544.374 euro.

Sempre in Puglia, l'investimento medio per i condomini è stato di 652.849 euro, quello per gli edifici unifamiliari di 98.185 euro e quello per le unità abitative funzionalmente indipendenti di 96.137 euro.

«Gli strumenti di agevolazione hanno sicuramente fatto rifiutare le nostre imprese edili e artigiane, letteralmente massacrate da un anno di pandemia. Altrettanto vero è, però, che gli incrementi dei costi del legno, ferro, plastica, vetro e resine che si sono verificati nell'ultimo periodo, in percentuali che oscillano dal +20% al +80% hanno messo in grandissima difficoltà le aziende, costrette a rivedere i margini operativi preventivati qualche mese prima, rendendo arduo rispettare i tetti previsti per le varie voci del bonus, con il serio rischio di bloccare migliaia di contratti e di lavori. Di sicuro - ha concluso Sgherza - il futuro delle costruzioni passa attraverso la svolta 'green' che gli Ecobonus stanno contribuendo a consolidare. Non più consumo di suolo, ma recupero e valorizzazione dell'esistente e approccio ecocompatibile ed ecosostenibile: sono queste le strade da percorrere per una ripresa stabile e duratura del comparto».

GIOVINAZZO LIVE.IT**Invia le tue segnalazioni con WhatsApp Al numero 389.21.70.180****Lascia il tuo commento****Nome e Cognome****E-mail****La pubblicazione dei commenti deve rispettare alcune regole di buon costume e rispetto nei confronti degli altri.****I singoli commenti verranno pubblicati previo controllo da parte della redazione. Il rispetto**

e la fiducia nei confronti dei lettori prevede un costante monitoraggio dei commenti proposti ed una loro solerte pubblicazione. Tuttavia nel convalidare i commenti la redazione rispetterà tutti i principi utilizzati nella pubblicazione di una normale notizia redazionale, in particolar modo quelli di verità, interesse pubblico e continenza formale. I commenti dunque non verranno convalidati quando:

Violano la legge sulla stampa

Sono contrari alle norme imperative dell'ordine pubblico e del buon costume

Contengono affermazioni non provate e/o non provabili e pertanto inattendibili

Sono scritti in chiave denigratoria

Contengono offese alle istituzioni o alla religione di qualunque fede

Incitano alla violenza e alla commissione di reati

Contengono messaggi di razzismo o di ogni apologia dell'inferiorità o superiorità di una razza, popolo o cultura rispetto ad altre

Contengono messaggi osceni o link a siti vietati ai minori

Includono materiale coperto da copyright e violano le leggi sul diritto d'autore

Contengono messaggi pubblicitari, promozionali, catene di S. Antonio e segnalazioni di indirizzi di siti web non inerenti agli argomenti trattati

Contengono messaggi non pertinenti all'articolo al quale si riferiscono.

[GIOVINAZZO: L'EDILIZIA TRAINA LA RIPRESA MA PESANO I RINCARI DELLE MATERIE PRIME]

Invasa dall'acqua anche la zona della Fiera. Incidenti e rallentamenti Maltempo, allagamenti e sottopassi chiusi

Un'ondata di maltempo ha sferzato il territorio cittadino sin dalle prime ore di ieri, quando un nubifragio si è abbattuto sulla città provocando allagamenti e disagi. Ripercussioni anche sulla viabilità, andata in tilt nelle ore di punta anche a causa della chiusura di sottopassi e tratti stradali invasi dall'acqua. In mattinata la polizia locale ha dovuto transennare il sottovia La Rotella, nella zona industriale, dove sin da venerdì sera l'acqua aveva raggiunto il livello di guardia rendendo impossibile il transito. Allagata, inoltre, strada torrente del San Paolo, che è stata vietata ai veicoli in direzione Fesca. E nel pomeriggio è stata disposta la chiusura pure del sottopasso De Gennaro al San Paolo e di via Fiume nel quartiere Santo Spirito.

I disagi maggiori sono stati avvertiti nel quartiere San Girolamo, dove l'acqua è arrivata fin dentro le abitazioni a causa dei tombini otturati, che non consentivano alla pioggia di defluire. Per limitare i danni è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, allertati dalle telefonate dei residenti ai centralini del comando provinciale. I caschi rossi hanno lavorato per disostruire i tombini, allontanando il pericolo dalle case.

Il nubifragio non ha risparmiato il quartiere Fieristico, dove è in corso proprio in questi giorni il Saie (il Salone dedicato ad architetti, ingegneri e comparto edilizio) e dove ieri mattina le strade sono risultate inondate dall'acqua.

Diversi gli incidenti stradali a causa del maltempo. Uno ha provocato rallentamenti e traffico sulla Statale 16 all'altezza di Japigia, in direzione nord. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia locale, le conseguenze del sinistro stradale non sono state gravi ma le

ripercussioni sul traffico si sono fatte sentire.

E anche per oggi le previsioni meteo annunciano pioggia e vento su tutta la provincia di Bari. La Protezione civile regionale ha diramato un'allerta meteo gialla, che è scattata alle otto di ieri sera e proseguirà fino alle 20 di oggi, salvo ulteriori proroghe.



Uno degli allagamenti di ieri

C'è allerta meteo fino a stasera





📧 OV 📞 099V 📍 AMMRk

il FRIULI.it



telefriuli

UDINESEBLOG

M



j 6 z V M' 6 OAMA) 6 ù ØKVA cS 4 mA M ù9 " A V) V99AM6 ùk M6 9 z V V 6 M&9E) 6 " 9 VRIM6 ùA h AùùV"

z e

Rebitalia **Cosmetici tricologici - Manzano (UD)** rebitalia.it

🏠 j v

p

G



C

V

m



v



A



S 4ASA



4

k

L



🔍 m

ONORANZE FUNEBRI
MANSUTTI
Bressa - Tarcento - Feletto U.
Udine

A Udine lo spazio intimo e dedicato della Casa Funeraria

PER INFORMAZIONI www.ofmansutti.it

4c

M A

g

z

M

M

M

V

ù

ù

A

M

z

z

V

o

g M z 9
z

O A z M g
M z z

k

A h z M M M z z O h
M M h 9

A M) M z V z
A W L M ù A

O

k M h A 9 M g h M z
M



A S m A

R



Q m



S

t g



Q m



S R

R



Q m

S mmc4 v

B I U | ©

v a

S À A



À S À

z A ù
z g



Q m



W

ù)
z O



Q m

ANCHE IN PUGLIA L'EDILIZIA TRAINA LA RIPRESA MA PESANO I RINCARI DELLE MATERIE PRIME

Confartigianato al SAIE 2021 con un approfondimento su PNRR e Superbonus Le asseverazioni sono 2.980 e gli investimenti ammessi 429.531.724 euro.

Visualizzazioni: 1

Confartigianato al SAIE 2021 con un approfondimento su PNRR e Superbonus Le asseverazioni sono 2.980 e gli investimenti ammessi 429.531.724 euro

"Il Superbonus del 110% si sta rivelando un portentoso strumento per consentire al settore edile di trainare la ripresa economica nel settore post-pandemia. Tuttavia, l'incremento dei prezzi delle materie prime rischia di ridurre l'impatto di queste agevolazioni che, per forza di cose, sono a tempo determinato. È quindi importante programmare nel migliore dei modi il futuro, anche nell'ottica di quanto previsto dal PNRR", così Francesco Sgherza, Presidente di Confartigianato Imprese Puglia, al margine del convegno promosso da Confartigianato in collaborazione con Staff Network nell'ambito del SAIE Bari 2021: "PNRR e Superbonus: quale futuro per le costruzioni?".

Il Superbonus del 110%, anche grazie alle semplificazioni introdotte con il decreto-legge 77 del 31 maggio scorso, ha incentivato la domanda di manutenzione e riqualificazione degli immobili.

In base ai dati elaborati dal Centro studi di Confartigianato Imprese Puglia, tenendo conto delle pratiche trasmesse a Enea (e Ministero della transizione ecologica), al 30 settembre scorso in Italia le asseverazioni (ovvero i documenti rilasciato da un professionista per certificare il possesso di determinati requisiti al fine di accedere a delle detrazioni fiscali) sono già 46.195, il totale degli investimenti ammessi a detrazione ammonta a 7.495.428.323 euro, mentre quelli relativi a lavori conclusi ammessi a detrazione sono pari a 5.114.321.404 euro ovvero il 68 per cento.

Secondo l'analisi di Confartigianato, in Puglia, le asseverazioni sono 2.980, il totale degli investimenti ammessi a detrazione ammonta a 429.531.724 euro, mentre quelli relativi a lavori già conclusi ammessi a detrazione sono pari a 288.544.374 euro.

Sempre in Puglia, l'investimento medio per i condomini è stato di 652.849 euro, quello per gli edifici unifamiliari di 98.185 euro e quello per le unità abitative funzionalmente indipendenti di 96.137 euro.

"Gli strumenti di agevolazione hanno sicuramente fatto rifiatore le nostre imprese edili e artigiane, letteralmente massacrate da un anno di pandemia. Altrettanto vero è, però, che gli incrementi dei costi del legno, ferro, plastica, vetro e resine che si sono verificati nell'ultimo periodo, in percentuali che oscillano dal +20% al +80% hanno messo in grandissima difficoltà le aziende, costrette a rivedere i margini operativi preventivati qualche mese prima, rendendo arduo rispettare i tetti previsti per le varie voci del bonus, con il serio rischio di bloccare migliaia di contratti e di lavori. Di sicuro - ha concluso Sgherza - il futuro delle costruzioni passa attraverso la svolta 'green' che gli Ecobonus stanno contribuendo a consolidare. Non più consumo di suolo, ma recupero e valorizzazione dell'esistente e approccio ecocompatibile ed ecosostenibile: sono queste le strade da percorrere per una ripresa stabile e duratura del comparto".

Notizie simili

[ANCHE IN PUGLIA L'EDILIZIA TRAINA LA RIPRESA MA PESANO I RINCARI DELLE MATERIE PRIME]

Sprint sul Nodo di Fuksas domani i tecnici al lavoro

Il geologo Polemio: interventi nel sottosuolo possibili, ma bisogna prestare molta attenzione al fai-da-te

La prima riunione è in programma domani. Tecnici del Comune e di Rete Ferroviaria Italiana si siederanno a un tavolo per fare il punto sulle procedure che dovranno portare alla realizzazione del Nodo verde che coprirà i binari e unirà due parti della città. All'indomani della notizia del progetto nel Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza, il primo obiettivo è quello di fare presto e quindi definire il cronoprogramma che dalla progettazione definitiva alla cantierizzazione portare alla nascita del polmone verde.

di De Matteis e Signorile

● alle pagine 2 e 3



Il progetto

Prevede la copertura dei binari con una piastra verde: 70 ettari di parco

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Comune e Rfi al tavolo sul Nodo di Fuksas: i lavori al via nel 2023

Domani il primo incontro ufficiale dopo il via libera al finanziamento col Pnrr. L'obiettivo è avviare il cantiere intorno alla stazione fra circa un anno e mezzo

di Gabriella De Matteis

La prima riunione è in programma domani. Tecnici del Comune e di Rete Ferroviaria Italiana si siederanno a un tavolo per fare il punto sulle procedure che dovranno portare alla realizzazione del Nodo verde che coprirà i binari e unirà due parti della città. All'indomani della notizia dell'inserimento del progetto nel Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza, il primo obiettivo è quello di fare presto e quindi definire il cronoprogramma che dalla progettazione definitiva alla cantierizzazione portare alla nascita del polmone verde. Il Pnrr obbliga le amministrazioni a concludere le opere entro il 31 dicembre del 2026, ma Comune e Rfi contano di avviare i lavori per la costruzione del Nodo verde nel secondo trimestre del 2023.

Nel 2017 il progetto dell'archistar Massimiliano Fuksas ha vinto il concorso internazionale di idee e il punto di partenza sarà proprio il piano, elaborato dal professionista che prevede la copertura dei binari con una piastra verde: 70 ettari di parco, tre chilometri di viali alberati e piste ciclabili che cambieranno la fisionomia di una delle parti più importanti della città. Il Pnrr ha messo a disposizione 100 milioni di euro, ai quali si aggiungeranno altri 30-40 milioni; saranno stanziati da Rfi, che appalterà l'opera. Prima però sarà necessario definire la progettazione definitiva ed esecutiva, un lavoro complesso che richiederà più di un anno di tempo e quin-

di tutto il 2022 e la prima parte del 2023. Per questo la speranza è quella riuscire a cantierizzare l'intervento per il secondo semestre del 2023. «I contatti con il Comune vanno avanti in piena armonia. Chiusi alcuni aspetti procedurali, il percorso sarà intrapreso e farà la sua strada», spiegano da Rfi. Il progetto è articolato. E l'immagine, contenuta nei rendering allegati alla proposta che ha vinto il concorso internazionale di idee, mostrano il parco che su una superficie rialzata, al di sopra dei binari, attraversa la città e unisce il centro cittadino alla zona del quartiere San Pasquale. Specie autotone, terrazzamenti, attraversamenti con pendenze molto basse caratterizzeranno quello che Fuksas ha definito un'area simile al Central Park di New York. Scale mobili, ascensori panoramici collegheranno la stazione al polmone verde che avrà un valore ambientale, aumentando così l'indice di verde ma anche sociale. Il progetto verrà realizzato parallelamente ad altri interventi previsti nella zona. «Gli anni 2024, 2025 e 2026 – spiega dal Comune – saranno verosimilmente in triennio di cantierizzazione intensa dell'intera area della stazione Centrale, con interessamento e riqualificazione sia di piazza Aldo Moro sia del tratto di via Capruzzi».

Il percorso di rinascita dell'area è già cominciato con la riqualificazione della facciata della stazione su via Capruzzi e la valorizzazione della ex caserma Ros-

sani, che oltre a un parco ospiterà anche l'Accademia di belle arti e la più grande biblioteca del Sud. Fra i progetti ammessi a finanziamento con il Pnrr anche quello del parco di Costa Sud. Quella offerta dal Piano nazionale di ripresa e resilienza è un'occasione anche per riqualificare il patrimonio pubblico, come ha spiegato il presidente di Ance Bari e Bat, Beppe Fragasso, al convegno di Federcostruzioni tenutosi al Saie di Bari. «A livello pubblico – ha affermato il rappresentante dei costruttori – vorrà dire mettere mano, per esempio, ai viadotti, che anche nel nostro territorio, sono fatiscenti spesso al centro di incidenti e frane, così come a linee ferroviarie, infrastrutture stradali e autostradali, oltre che a scuole e ospedali, che spesso hanno oltre settant'anni di vita».


© RIPRODUZIONE RISERVATA


Il percorso di rinascita è già partito con il rifacimento della Centrale


Massimiliano Fuksas





Ha ricevuto numerosi premi internazionali fra cui il Vitruvio Internacional a la Trayectoria, il Grand Prix d'Architecture e l'Honorary Fellowship dell'American Institute of Architects

HAI UN ACCOUNT? [ ACCEDI]

 lmservizi@lmservizi.it

 050 981973

 Via Malasoma, 14/16 - Ospedaletto (Pisa)

 Via Lenin, 132/A - San Giuliano Terme (Pisa)



HOME SERVIZI CHI SIAMO APPROFONDIMENTI NEWS CONTATTI  



La linea ferroviaria ad alta capacità Napoli-Bari modello di infrastruttura sostenibile

 9 Ottobre 2021

La linea ferroviaria ad alta capacità Napoli-Bari modello di infrastruttura realizzata secondo misure e principi di sostenibilità e transizione sostenibile. Per uno dei suoi lotti e per l'opera nella sua totalità, RFI ha infatti «ricevuto – ha sottolineato il presidente della società di infrastruttura del gruppo FS, **Anna Masutti** – una certificazione platinum per la tratta Telesino – San Lorenzo, e il premio Pimby Green per tutto il collegamento».

Mobilità sostenibile

RFI – ha spiegato Masutti, intervenendo al convegno sulla mobilità sostenibile organizzato dalla sua società nell'ambito del SAIE-Bari, il Salone Internazionale dell'Edilizia terminato il 9 ottobre alla fiera del Levante – «è chiamata ad applicare misure e principi di sostenibilità. Si tratta di un impegno che stiamo adottando alla luce del PNRR, ma anche dell'Agenda 2030. Il 45% delle risorse del PNRR sono destinate al Sud: sarà completato il raddoppio della linea Adriatica, mentre verranno ridotti i tempi sulla tratta Lecce-Bologna. L'alta velocità consentirà di collegare in tre ore Roma e Bari, mentre la tratta Napoli-Bari sarà percorribile in due ore».

L'opera

La realizzazione dell'opera – 6,2 miliardi di euro di investimenti, 121 chilometri a doppio binario, 63 dei quali in galleria, 25 nuovi viadotti, 14 nuove stazioni, velocità massima 250 km./h – produrrà i primi benefici sui tempi di percorrenza già nel 2023, senza dover attendere il suo totale completamento, nel 2027. L'opera infatti procede secondo il cronoprogramma, ha detto al convegno il commissario di

ARTICOLI RECENTI



Il leak di Twitch svela guadagni di mille streamer. Anche gli italiani

 9 Ottobre 2021



La linea ferroviaria ad alta capacità Napoli-Bari modello di infrastruttura sostenibile

 9 Ottobre 2021



Austria: Kurz annuncia le dimissioni

 9 Ottobre 2021



Sicilia e banche chiudono (senza ammissioni di colpa) il nodo derivati

 9 Ottobre 2021



Tesla organizza la «giga-festa» in Germania: Musk cerca l'ok alla fabbrica

 9 Ottobre 2021



Stellantis, impianti sui minimi produzione al 30% della capacità

 9 Ottobre 2021

Governo della Bari-Napoli, Roberto Pagone: «Due lotti sono già stati completati, altri sei sono in costruzione ed entro la fine dell'anno partiranno i cantieri per gli ultimi due». Dunque entro il 2021 verranno aperti anche i cantieri dei lotti Orsara – Bovino e Hirpinia – Orsara (28 km per un investimento complessivo di 1,5 miliardi di euro), altre tappe verso il completamento della linea. A metà giugno è stata infatti aggiudicata, per un valore a base di gara pari a circa 430 milioni di euro, la penultima tratta, la Orsara – Bovino, intervento quasi tutto in galleria che interessa la parte terminale della direttrice Napoli – Bari, a cavallo tra le province di Avellino e Foggia, e che è strategica nel riassetto complessivo dei collegamenti metropolitani, regionali e di lunga percorrenza previsto con la realizzazione di tutto il potenziamento. A settembre 2020 era stata poi aggiudicata la tratta Telese – San Lorenzo Maggiore – Vitulano, e tre mesi dopo consegnati i lavori delle tratte Frasso – Telese e Apice – Hirpinia.

Fonte: **Il Sole 24 Ore**

← **ARTICOLO PRECEDENTE**

ARTICOLO SUCCESSIVO →

L&M CONSULTING

L&M Consulting è una società di consulenza aziendale e fiscale in grado di garantire soluzioni alle problematiche aziendali attraverso servizi differenziati. Grazie alla sua peculiare struttura e alla complementarietà professionale dei partner, L&M Consulting risponde alle necessità di un mercato eterogeneo, superando i limiti delle logiche di settore.

CONTATTACI

Pisa: via Malasoma
14/16 Ospedaletto - San

Giuliano Terme: via
Lenin 132/A San
Martino Ulmiano

✉ lmservizi@lmservizi.it

☎ +39 050 981973

NEWS

Il leak di Twitch svela guadagni di mille streamer. Anche gli italiani
📅 9 Ottobre 2021

La linea ferroviaria ad alta capacità Napoli-Bari modello di infrastruttura sostenibile
📅 9 Ottobre 2021

TRADUCI

058904



Economia 10/10/2021 18:23:56

Le costruzioni in Puglia corrono veloci



L'accelerazione del settore edile non si è interrotta neppure durante l'estate. I dati divulgati durante la presentazione di SAIE Bari 2021, la **Fiera delle Costruzioni** che si è conclusa ieri parlano chiaro: continuano a crescere tutti i principali indicatori, dal mercato immobiliare al numero di imprese attive agli interventi realizzati grazie al Superbonus 110%. Non si tratta solo di una boccata d'ossigeno dopo le difficoltà del 2020, ma anche di una crescita che si avvia a diventare strutturale e a rappresentare il fiore all'occhiello dell'economia pugliese.

In tutta la regione, nel primo trimestre 2021 si sono registrate 9.829 **compravendite**, in aumento del 21,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno pre-Covid, il 2019. Lo stesso forte incremento si rileva in tutte le province: il capoluogo Bari è la città con il più alto numero di compravendite residenziali (in tutto 4.091, in aumento +16,1% sul I trim. 2019), seguita da Lecce (1.906, +36,6%), Foggia (1.532, +16,4%), Taranto (1.365, +22,9%) e Brindisi (935, +21,2%).

Un trend molto positivo, che si riflette anche sul numero di **imprese attive** nel settore costruzioni: nel secondo trimestre 2021 hanno toccato quota 40.073, in aumento del 4,2% rispetto allo stesso periodo del 2019. Anche stavolta, tutte le province fanno registrare il segno più: in cima c'è sempre Bari (14.946 imprese, +4,8% sul secondo trim. 2019), con al seguito Lecce (9.712, +3,7%), Foggia (6.471, +2,6%), Taranto (4.723, +6,3%) e Brindisi (4.221, +3,7%).

A dare impulso alla ripresa sono stati certamente anche gli incentivi statali come il **Superbonus 110%**, che, come rilevato dai dati elaborati da Ance, a luglio e agosto si è confermato in crescita, sia per numero di interventi che per valore economico. Da quando è partita, la misura ha raggiunto 2.372 interventi, per un ammontare di quasi 326mln di euro, di cui oltre 133mln realizzati solo nei mesi di luglio e agosto. In questo contesto diventa fondamentale rendere sistemico il Superbonus con una proroga almeno fino al 2023.

"La filiera sta finalmente vivendo un momento di forte crescita. È l'occasione che il sistema delle costruzioni aspettava da tempo e non va sprecata - ha dichiarato **Ivo Nardella**, Presidente Gruppo Tecniche Nuove e **Senaf** - e la crescita, se non è ragionata e non getta le basi per un rinnovamento del settore, è effimera. Abbiamo davanti tante sfide, come la sostenibilità e l'innovazione tecnologica, che richiedono competenza, coraggio e capacità di networking. Con la nuova edizione di SAIE vogliamo accompagnare gli operatori del settore alla scoperta di tutte le novità più importanti, mostrandogli le tecnologie e le soluzioni che caratterizzeranno il futuro dell'edilizia e dell'impiantistica. Allo stesso tempo vogliamo offrire alle eccellenze del settore lo spazio di cui hanno necessità per farsi conoscere e crescere. Siamo orgogliosi di farlo, per la seconda volta dopo il successo del 2019, a Bari, un'autentica città del fare, con un'edizione che mette al centro ogni aspetto del costruire, dalla matita al cantiere fino al BIM."

"Oggi abbiamo davanti una delle più grandi sfide per lo sviluppo del Paese, che può significare anche per il nostro settore invertire la rotta dopo tanti anni di crisi, grazie al PNRR, che mette sul tavolo cospicui investimenti per le infrastrutture e i territori, e al Superbonus 110%, straordinaria leva di crescita che ha avuto una forte accelerazione anche nei mesi estivi - ha dichiarato **Nicola Bonerba**, Presidente di Ance Puglia - ma bisogna fare di più, intervenendo immediatamente per far fronte alla carenza di materiali e di manodopera, altrimenti si rischia di bloccare la ripresa".

L'edizione pugliese di SAIE, con il suo format innovativo che unisce formazione ed esposizione, può contare già su 250 aziende, oltre che sulla partecipazione di oltre 40 associazioni che sostengono l'evento.

f.g.

PUBBLICITÀ



Un'occasione UNICA

Edilizia, la conferma di Confartigianato «Pesano i rincari delle materie prime»

«Il Superbonus del 110% si sta rivelando un portentoso strumento per consentire al settore edile di trainare la ripresa economica nel settore post-pandemia. Tuttavia, l'incremento dei prezzi delle materie prime rischia di ridurre l'impatto di queste agevolazioni che, per forza di cose, sono a tempo determinato. È quindi importante programmare nel migliore dei modi il futuro, anche nell'ottica di quanto previsto dal Pnrr»: così Francesco Sgherza, presidente di Confartigianato Imprese Puglia, al margine del convegno promosso da Confartigianato in collaborazione con Staff Network nell'ambito del Saie Bari 2021: "Pnrr e Superbonus: quale futuro per le costruzioni?".

Il Superbonus del 110%, an-

che grazie alle semplificazioni introdotte con il decreto-legge 77 del 31 maggio scorso, ha incentivato la domanda di manutenzione e riqualificazione degli immobili.

In base ai dati elaborati dal Centro studi di Confartigianato Imprese Puglia, tenendo conto delle pratiche trasmesse a Enea (e Ministero della transizione ecologica), al 30 settembre scorso in Italia le asseverazioni (ovvero i documenti rilasciato da un professionista per certificare il possesso di determinati requisiti al fine di accedere a delle detrazioni fiscali) sono già 46.195, il totale degli investimenti ammessi a detrazione ammonta a 7.495.428.323 euro, mentre quelli relativi a lavori conclusi ammessi a detrazione sono pari a

5.114.321.404 euro ovvero il 68%.

Secondo l'analisi di Confartigianato, in Puglia, le asseverazioni sono 2.980, il totale degli investimenti ammessi a detrazione ammonta a 429.531.724 euro, mentre quelli relativi a lavori già conclusi ammessi a detrazione sono pari a 288.544.374 euro.

Sempre in Puglia, l'investimento medio per i condomini è stato di 652.849 euro, quello per gli edifici unifamiliari di 98.185 euro e quello per le unità abitative funzionalmente indipendenti di 96.137 euro.

«Gli strumenti di agevolazione hanno sicuramente fatto riflatte le nostre imprese edili e artigiane, letteralmente massacciate da un anno di pandemia. Altrettanto vero è, però, che gli incrementi dei

costi del legno, ferro, plastica, vetro e resine che si sono verificati nell'ultimo periodo, in percentuali che oscillano dal +20% al +80% hanno messo in grandissima difficoltà le aziende, costrette a rivedere i margini operativi preventivati qualche mese prima, rendendo arduo rispettare i tetti previsti per le varie voci del bonus, con il serio rischio di bloccare migliaia di contratti e di lavori. Di sicuro - ha concluso Sgherza - il futuro delle costruzioni passa attraverso la svolta "green" che gli ecobonus stanno contribuendo a consolidare. Non più consumo di suolo, ma recupero e valorizzazione dell'esistente e approccio ecocompatibile ed ecosostenibile: sono queste le strade da percorrere per una ripresa stabile e duratura del comparto».



Il Superbonus del 110%, anche grazie alle semplificazioni introdotte con il decreto-legge 77 del 31 maggio scorso, ha incentivato la domanda di manutenzione e riqualificazione degli immobili

Sgherza:
«Anche in Puglia il settore traina la ripresa ma si potrebbe fare molto di più»

